

Il Vangelo della Domenica

 Dal Vangelo secondo Luca (forma breve)



Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore:

«Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Parola del Signore



In occasione della giornata per la vita troverete all'uscita della chiesa i **volontari del CAV** (centro di aiuto alla vita) di Pesaro, insieme ai giovani dell'Oratorio, che venderanno le **violette**. Il ricavato servirà a sostenere i loro progetti.

Le Messe della settimana

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE (CANDELORA)

GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA

Sabato 1	ore 18:00	Daniele - Florindo e Valentina
Domenica 2	ore 9:30	
	ore 11:00	Patrizia (vivente) - Rosanna e Vasinto (anniv.)
	ore 18:00	Daniele - defunti Fam. Barocci
Lunedì 3	S. Biagio , vescovo e martire	
	ore 8:00	
	ore 18:00	Daniele - Palma e Marino - Ciro - Maria Silvana
Martedì 4	ore 8:00	
	ore 18:00	Daniele
Mercoledì 5	S. Agata , vergine e martire	
	ore 8:00	
	ore 18:00	Daniele - Simone - Maria
Giovedì 6	SS. Paolo Miki e compagni , martiri	
	ore 8:00	
	ore 8:30 - 17:00	Adorazione Eucaristica
	ore 17:00 - 18:00	Adorazione Eucaristica comunitaria
	ore 18:00	Daniele
Venerdì 7	ore 8:00	
	ore 18:00	Daniele
Sabato 8	ore 8:00	
	V^A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	
	ore 18:00	Daniele - Ester, Lino, Anna, Dorina, Marisa, Martina e Giulia
Domenica 9	ore 9:30	
	ore 11:00	Valter
	ore 18:00	Daniele - Concetta (anniv.)

Lunedì 3 febbraio ore 18:30-19:30 e **lunedì 10 febbraio** ore 21:00 - 22:00:

Il Maestro è qui e ti chiama con il VANGELO DI GIOVANNI.

“La moltiplicazione dei pani. Dice Gesù: io sono il Pane di vita (Gv 6,1-71).”



GIORNATA DELLA VITA CONSACRATA

Oggi festeggiamo la **Presentazione al Tempio di Gesù** (detta anche Candelora). Durante le celebrazioni verranno benedette le candele. Si celebra anche la **29ª giornata della vita consacrata**, dedicata a tutte le consacrate e i consacrati e ai giovani che sono in formazione e a quanti il Signore chiama ad una vocazione di speciale consacrazione.

GIORNATA PER LA VITA



Questa domenica celebriamo la **47ª giornata per la vita**, che ha come tema *«Trasmettere la vita, speranza per il mondo. «Tu sei indulgente con tutte le cose, perché sono tue, Signore, amante della vita».»*

Preghiamo con il Vangelo

Ti hanno aspettato tutta la vita, Signore, nonostante il sorriso ironico di molti e finalmente sei venuto loro incontro. Ti hanno riconosciuto e dal loro cuore sono uscite parole di gioia, di lode e di ringraziamento perché i loro occhi avevano finalmente visto il Salvatore promesso e da loro tanto atteso. Sono anch'io a ringraziarti, Signore, per essermi venuto incontro a dirmi parole che avevano il sapore dell'Amore. Sono anch'io a ringraziarti, Dio vero, per avermi fatto conoscere la bellezza e lo splendore della tua verità e per aver fatto nascere in me la gioia dell'appartenenza alla tua grande famiglia. Sono anch'io a ringraziarti, Dio dell'amore, perché hai squarciato le nubi del mio orizzonte così che ora posso cantare l'alleluia della vita, che ogni giorno in me viene per eucaristicizzare il tempo e le cose. Sono anch'io a ringraziarti, Dio della luce, perché mi hai fatto essere come una candela accesa che spinge la sua luce verso l'alto.
Amen



ADORAZIONE EUCARISTICA

Giovedì verrà esposto il SS. Sacramento dopo la S. Messa delle ore **8:00** fino alle ore **17:00** per l'Adorazione Eucaristica silenziosa e personale. I parroci sono disponibili in Chiesa per le confessioni. Dalle ore 17:00 alle 18:00 Adorazione Eucaristica comunitaria. Ore 18:00 celebrazione S. Messa. Chi volesse partecipare alla preghiera, può lasciare il suo nominativo in fondo la chiesa accanto all'orario.

GIORNATA DI RACCOLTA DEL FARMACO

«Perché nessuno debba più scegliere se MANGIARE o CURARSI». È questo lo slogan della campagna di quest'anno in favore dell'iniziativa la Giornata di Raccolta del Farmaco. La Raccolta del Farmaco, durerà un'intera settimana, dal **4 al 10 febbraio**; in questi giorni sarà possibile acquistare farmaci da banco per persone in grave difficoltà economica. C'è ancora tanto da fare, dai anche tu un importate contributo!

11 FEBBRAIO: GIORNATA DEL MALATO

Celebriamo la XXXIIIª Giornata Mondiale del Malato nell'Anno Giubilare 2025, in cui la Chiesa ci invita a farci "pellegrini di speranza". In questo ci accompagna la Parola di Dio che, attraverso San Paolo, ci dona un messaggio di grande incoraggiamento: «La speranza non delude» (Rm 5,5), anzi, ci rende forti nella tribolazione.

SAN BIAGIO

Il martire Biagio è ritenuto dalla tradizione vescovo della comunità di Sebaste in Armenia al tempo della "pax" costantiniana. Il suo martirio, avvenuto intorno al 316, è perciò spiegato dagli storici con una persecuzione locale dovuta ai contrasti tra l'occidentale Costantino e l'orientale Licinio. Nell'VIII secolo alcuni armeni portarono le reliquie a Maratea (Potenza), di cui è patrono e dove è sorta una basilica sul Monte San Biagio. Il suo nome è frequente nella toponomastica italiana - in provincia di Latina, Imperia, Treviso, Agrigento, Frosinone e Chieti - e di molte nazioni, a conferma della diffusione del culto. Avendo guarito miracolosamente un bimbo cui si era conficcata una lisca in gola, è invocato come protettore per i mali di quella parte del corpo. A quell'atto risale il rito della "benedizione della gola", compiuto con due candele incrociate.
Patronato: Malattie della gola

